

Dormiva

Dormiva
La mia vita
In un letto
Di buie abitudini.
Nel silenzio
Assordante
Del cuore.
Gridava
Inascoltata
La mia anima.

Te lo dissi

"Te lo dissi
quel giorno,
dentro ai tuoi baci,
mi hai portato quassù,
non lasciarmi cadere.
Ora
raccolgo i mille pezzi di me,
sparsi ovunque,
uno ad uno."

Ti ho lasciato

"Ti ho lasciato entrare
prepotente
arrogante
bugiardo
in ogni spazio.
Ti ho lasciato devastare
come un ciclone
con temporali di lacrime.
Ricostruisco ora
la mia anima
sotto un sole nuovo.
Grata."

Emozioni

Emozioni violente
Volevi.
Ho sbagliato amor mio.
Ho sbagliato
A vederci l'amore.
Era troppa
Per me
Quella guerra.
La mia pace,
La tua noia

Lo sapevi

Lo sapevi
Eri Bravo
La tua voce
Avvolgente
Rovente
Presente
Ancora risuona
Suadente
Parole bugiarde.

Era bello

Era bello
Perdermi nei tuoi occhi
Dolci
Credevo.
Poi
Un vento selvaggio
E i tuoi occhi
In un lampo
Crudeli.

Ero troppo

Ero troppo per te
Troppo amore
Troppa cura
La fiducia
Nonostante.
Era troppo per te
che io vedessi la paura
Della vita
Nei tuoi occhi.

Voglio dimenticare

Voglio dimenticare
No
Ricordare
Tutto
Io
Tu
La gioia che ubriaca
Il dolore che schiaccia
Il sogno
E le tue mani
Sì, le tue mani.

Fa ancora male

Fa ancora male
Amor mio.
Il silenzio
L'assenza
L'indifferenza.
Cancellare
Un amore
una donna.
La donna
Che chiamavi tua.

Che strani percorsi

Che strani percorsi
ha la vita
Sono forte
Ho mutato
Il dolore
In poesia.
Chi è la donna
Che ora
Seduci
Blandisci
Tradisci?
Che vuoi possedere
Per poterla, alla fine annullare.

Vedere dopo

Vedere dopo
Vedere tutto
Un motivo al dolore
Le ferite bambine
Ancora lì a sessant'anni
Volere l'amore
A ogni costo
Accettando di tutto.
Ho ingannato me stessa

Voglio gioia

Voglio gioia
Voglio amore
Quello che ridono gli occhi
Quello che non mangeresti mai
Quello che amo tutti con te
E non pensare
Ma sentire
E volare
In alto
E fidarsi
Davvero.

Sono contenta

Sono contenta
Anche di tanto pianto
Ho toccato l'amore
Con mani pulite
Ho vissuto la vita
Tutta
Dal cielo
All'abisso
Col dolore
Tremendo ma vivo
Lavato via
Dall'amore di me.

Ho imparato

Ho imparato
Che il tempo è un amico
Saggio
Sincero
Pietoso
Apre gli occhi
Che vedono dentro
La pazienza
E l'attesa
Che il tempo ci sveli
L'essenza
Più vera
Di quello che avviene.
Questo ho imparato.

Vorrei dividere

Vorrei dividere con te
Quel che vivo
La gioia
La pienezza
Di una donna
Che trova se stessa
Rinasce alla vita
Felice ma triste
Sapendo che ora
Se tu fossi qui
Quella donna
Ancora
Non era.

Ora forse

Ora forse
Saprei amarti
Senza dolore
Senza cadere
Nel buio dell'anima
Nel dubbio
Nella paura
Nella follia
Della tua
Di paura.

Non hai saputo

Non hai saputo capire
Amor mio
Non hai voluto capire
Non so.
Stavo bene con te
Anche nella disperazione
Di come sei.
Ti avrei dato la luna
Ti ho dato di più
Tutta me stessa
Prendendo te
Per intero
Con amore
Tanto.
Ma il tuo rifiuto di me
Quello No.
Ora mi scrivi
Parole
Come sempre
Vuote.

E se fosse meglio

E se fosse meglio
Dimenticare
Che guerra
Che lotta
La donna che vede
La bimba che spera
Che tutto si aggiusti
Che per una volta
Il sogno sognato
Sperato voluto
Con tutta me stessa
Davvero si avveri
Che infine
Il mio amore
Potente
Invincibile
Mai stanco
Abbia la meglio
Sulla paura
Sul bisogno
Di un uomo
A cui serve per vivere
Succhiare la vita
Di chi per amore darebbe la sua.

Abbracciami

Abbracciami mondo
Con braccia forti e salde.
Carezzami vento
Dolce
Frusciante
Odoroso
Con dita di seta.
Baciami sole
Con labbra roventi
E accendimi l'anima.
Lavami pioggia
Dolce e potente
Da tutto il dolore.
E tu
Uomo
Arriva per me
Finalmente.

Sarebbe

Sarebbe bello
vivere semplice
Godere i piaceri
Piccoli e immensi
Un sorriso
Un abbraccio
Un'attesa che fa battere il cuore.
Sarebbe bello
Parlare e farsi capire
Fuori dai giochi
Sciocchi e perversi
Del potere sugli altri.
Sarebbe bello amare
Con gioia a abbandono
Senza paura.
Ho scelto
Abbraccio anche te paura
Ti faccio mia amica
E amo.

Guardo il mare

Guardo il mare
Alla luce del mattino
Così sfrontata e brillante.
Assorbo la sua audacia
La sua allegra irruenza.
Guardo il mare
Alla luce del fulgore
Quando è abbagliante
E potente
E sicura nel suo abbraccio.
Guardo il mare
Alla luce del tramonto
Così dolce e serena
Saggia e matura.
E guardo la mia vita
Nel mare
E nella luce
E mi perdo
Felice.

Avere sessant'anni

Avere sessant'anni
E un cuore bambino
Gli entusiasmi
I desideri
I progetti
Di una vita ancora da vivere.
Avere sessant'anni
Il corpo sfiorito
La forza che scema
Ma il cuore pretende
Con forza e vigore
Di agire
Creare
Amare
Come a vent'anni.
Chi ha torto o ragione
Il corpo che frena
O il cuore che spinge
Che vibra
Affamato di vita
Di gioia
E allegria.

A volte

A volte ritorni
Nei pensieri.
A volte sbiadito
Che non ricordo il tuo viso
né i tuoi baci.
A volte ritorni
Col dolore cocente
Che ancora mi brucia
Nel cuore
Nel ventre.
A volte sei tu
Come sei
Un'anima vuota
Dolente
Smarrita.
Non hai voluto il mio amore
Non sai
Non puoi
Non so.
Ma che importa
Io sono altrove
In un mondo più ampio
Uno spazio infinito
Dove canto
Il mio canto
Di donna

Le donne

Le donne del mio cuore
Hanno gli occhi tristi
Pieni di gioia.
Le donne del mio cuore
Curano le loro ferite
Piangendo
Gridando
Continuando ad amare.
Le donne del mio cuore
Sono ricche
Piene
Forti
Invincibili.
Le donne del mio cuore
Sono potenti
E fanno paura
Conoscono l'amore
Sanno dare la vita
Sanno rinascere nuove
Cercando il sole
Ogni giorno.

Quando

Quando mi giro
A guardare la mia vita
Solamente un po' più in alto
Come da una piccola collina
Vedo eventi
E persone
Che si muovono
In un fluido divenire
Come pezzi di un mosaico
Che compongono un disegno
Tanti pezzi
di grande valore
Come piccoli diamanti
Che si incastrano
Perfetti
Danno un senso
Alla gioia e al dolore
Di un cammino
Mai finito

Non ho voglia

Non ho voglia di parole
Oggi
Io che parlo sempre tanto
A volte per riempire solitudini
Profonde
Che sentivo dolorose
Tante volte per amore
Scegliendole con cura
Con un suono delicato
Che sciogliesse
Dentro il cuore
La durezza
Del tormento
Di un amore disperato
Di altre donne
Come me
Sorprese
Ferite
Colpite
Da parole inconcludenti
Ingannatrici
Traditrici
Pronunciate dalle labbra
Di colui
Che tanto amato
Ha sporcato
Con disprezzo
Le parole dell'amore

Se mi fermo

Se mi fermo
Nel respiro
Se mi guardo
Nel mio cuore
Se mi ascolto
Esco fuori dal mio io
Così piccolo e dolente
E assaporo
L'universo
Con la pace
Con la gioia
La pienezza
Di uno stato senza tempo
E senza spazio
Dove tutto E'
Nell'armonica bellezza
Della danza della vita

Nel tempo

Nel tempo della tua assenza
Ho riempito la mia vita
Cose belle
Tante amiche
Tante storie
Tanto amore
Dato invano
Come il mio
Nel tempo della tua assenza
Ho trovato la bellezza
Di una donna
Che ha saputo
Superare con coraggio
Delusioni
E tradimenti
Quelli del cuore
Della fiducia
Del rispetto.
Ora torni
Ed io ti chiedo
Cosa vuoi
Vuoi il mio amore?
E' già tuo
Tu mi chiedi cosa voglio
Voglio l'uomo
Che rispetta
E che protegge
Una donna
Tanto forte
E tanto stanca.

Daniela Focaroli